

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

PROGETTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI MOTTA SANT’ANASTASIA

(Ordinanza n° 6/Rif del 30/06/2016 in applicazione dell’art. 15 della L.R. 9/2010)

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

INDICE

Premessa.....	pag. 4
Informazioni generali	pag. 4
Normativa di riferimento.....	pag. 5

CAPITOLO I

PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Popolazione - bacino di utenza - Densità abitativa.....	pag. 6
Caratteristiche morfologiche e urbanistiche.....	pag. 6
Attività Commerciali.....	pag. 7
Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali.....	pag.7

CAPITOLO II

PROGETTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

Ricognizione dello stato di fatto del servizio.....	pag. 9
Caratteristiche della produzione dei rifiuti	pag. 9
Mappatura degli affidamenti in corso.....	pag. 10
Modalità organizzative dell'attuale servizio.....	pag. 11
Sistema impiantistico nel Comune di Motta Sant'Anastasia	pag. 17
Individuazione delle criticità emergenti del servizio attuale.....	pag. 17
Dettaglio delle modalità organizzative del servizio che si intende attuare	pag.18
Scelta del modello di raccolta e programma degli interventi	pag.19
Servizio di raccolta porta a porta.....	pag.20
Rifiuti urbani pericolosi.....	pag.23
Rifiuti ingombranti.....	pag.23
Rifiuti prodotti nei cimiteri.....	pag.24
Rifiuti prodotti in occasione di eventi vari	pag.24
Servizio di spazzamento.....	pag.24
Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali.....	pag.26

CAPITOLO III

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Pianificazione economico-finanziaria, con la valutazione dei costi del servizio ...	pag.28
Analisi dei rifiuti.....	pag.28
Analisi numero degli operatori e relativo costo.....	pag.28
Analisi dei mezzi e relativo costo	pag.32
Analisi delle attrezzature e relativo costo	pag.33
Riepilogo Costo del servizio	pag.35
Calcolo del costo di conferimento	pag.35
Calcolo contributi Conai	pag.36
Piano di comunicazione, controllo e monitoraggio del servizio	pag.36
Piano finanziario	pag.38
Obiettivo economico	pag.40
Obiettivo sociale	pag.40

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Previsione dei costipag.41

Premessa

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Il progetto per la gestione integrata dei rifiuti nel comune di Motta Sant’Anastasia, si prefigge, in applicazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, ed in particolar modo alla normativa regionale vigente L.R. 09/2010 e la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti del 23-05-2013 prot. n° 1290, la concreta applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità nella raccolta dei rifiuti prodotti, mirando alla riduzione e al riciclaggio degli stessi e, nel contempo alla riduzione dei costi rendendoli sostenibili per la collettività. Principio indispensabile da attuare in questo momento storico in quanto la riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali da un lato e l’obbligo di coprire il costo del servizio al 100% dall’altro, impone agli Enti Locali ad una più oculata spesa oltre che un maggiore coinvolgimento dei cittadini-utenti per individuare e realizzare il miglior servizio.

Vale la pena ricordare che il Comune di Motta Sant’Anastasia, oltre ai 12.054 abitanti residenti, presenta pure una zona industriale/artigianale, la quale presenta una sensibile produzione di rifiuti assimilati sul territorio comunale.

Informazioni generali

L'amministrazione comunale non avendo eseguito un progetto per la gestione integrata dei rifiuti, di fatto, in maniera silente, ha ritenuto che il progetto da mandare in gara sia quello determinato nel Piano d'ambito ed in applicazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione n° 6/rif del 30/06/2016, come sezionale del medesimo Piano d'Ambito.

Il presente Progetto per la gestione integrata dei rifiuti rappresenta il principale strumento di attuazione nel Comune di Motta Sant’Anastasia e si articola in due parti.

La prima analizza gli indicatori di differenziazione territoriale e socio-economico del comprensorio ed attraverso l'analisi dell'attuale gestione e della criticità del sistema, trae gli elementi di valutazione per la scelta del modello gestionale ritenuto più adatto in base ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

La seconda parte, costituita da una sezione amministrativa, da una sezione tecnica e da una sezione finanziaria, descrive le modalità, i tempi ed i costi del metodo gestionale scelto.

Normativa di riferimento

La possibilità offerta ai Comuni siciliani di ritornare a gestire direttamente alcuni servizi è consentita dalle recenti modifiche alla legislazione regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti (Legge Regionale 9 gennaio 2013, n° 3, che, in concreto, aggiunge il comma 2 ter all'art. 5 della Legge Regionale 8 aprile 2010) consentendo ai Comuni, in forma singola o associata (secondo le modalità descritte dal D.Lgs. n. 267/2000) di procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, *"previa redazione di un piano d'intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità"*. A supporto della citata normativa è stata pure emanata, dal competente Assessorato Regionale, la circolare n. 1/2013, tale circolare conferma la possibilità di definire perimetri territoriali, all'interno degli ambiti territoriali ottimali denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimali), fissa i termini temporali per la costituzione delle S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti), per la predisposizione e l'approvazione dei Piani d'Ambito, e chiarisce le modalità con cui i Comuni possono rendere attuabile l'attivazione degli A.R.O.. Diversi comuni però non hanno proceduto alla esecuzione di tali Piani d'Ambito ed altri ancora non hanno provveduto ad inviare gli atti entro il 15 luglio del 2016 all'UREGA e pertanto in applicazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Ordinanza n° 6/rif del 30-06-2016 che dispone “i piani di intervento presentati al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nonché quelli approvati che alla data di emanazione della presente ordinanza non sono stati attuati, entro i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, non potranno essere più utilizzati se non come sezionali del Piano d'Ambito della SRR.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Capitolo I Perimetrazione del territorio comunale

Popolazione - bacino di utenza e densità abitativa

Il progetto per la gestione integrata dei rifiuti coincide con tutto il territorio del Comune di Motta Sant’Anastasia. Tale comune fa parte della S.R.R denominata “Catania Area Metropolitana” e appartiene, nell’ambito della sub partizione del territorio provinciale catanese, all’area metropolitana.

Il territorio comunale di Motta Sant’Anastasia ha una superficie di 35,71 Km², ha una popolazione di 12.054 abitanti, con una densità abitativa di circa 337,55 (ab/Km²); le utenze risultano 4.722 ed è percorso da poco meno di 100 Km di strade comunali e provinciali.

Non vi sono sensibili spostamenti di popolazione fra il periodo estivo e quello invernale e/o in generale durante l’arco dell’intero anno, pertanto non vi sono coefficienti di punta nella produzione dei rifiuti, variando, durante l’anno, da una produzione minima giornaliera di 0,86 Kg/ab ad una produzione massima di 1,02 Kg/ab.

La tabella che segue indica i dati complessivi della densità abitativa e delle utenze.

ABITANTI	SUPERFICE	DENSITA’	UD	UND
12.054	35,71	337,55	4.311	411

Caratteristiche morfologiche e urbanistiche

Il contesto urbano di riferimento del Comune di Motta Sant’Anastasia è caratterizzato con attraversamento al centro di una strada provinciale, in direzione nord-sud e da altre due vie importanti ed in particolare la Via Vittorio Emanuele e la Via Roma, dividendo il paese in diversi rioni.

L’organizzazione territoriale di Motta Sant’Anastasia è segnata dalla netta discontinuità fra terreni urbanizzati e terreni agricoli.

La morfologia dei luoghi è caratterizzata da un poco rilevante dislivello altimetrico, poiché si passa dai poco più di 150 m s.l.m. del livello più basso ai 320 m s.l.m. del luogo più alto.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

La tipologia degli edifici è varia in quanto sono presenti molte case sparse in numerose contrade, un numero non eccessivo di condomini, numerose villette nelle zone esterne del centro e qualche residence al di fuori del centro abitato.

Nel centro storico le residenze sono prevalentemente di tipo unifamiliare con un numero ridotto di occupanti, spesso limitato ai soli anziani, essendosi i loro figli, dopo avere formato le proprie famiglie, trasferiti in altre zone più nuove della città.

Fuori dal centro storico, nelle immediate vicinanze ad esso, le case sono state ristrutturate ed anche sopraelevate, essendo ciò consentito dalla legge, per essere abitate dalle nuove famiglie formate dai figli degli originari residenti.

Attività commerciali

Sul territorio sono presenti 411 imprese commerciali, artigianali e di servizio ubicate sia nei pressi del centro ma anche al di fuori del centro abitato.

Il rapporto tra le utenze domestiche e quelle commerciali risulta essere:

utenze domestiche 4.311 più utenze non domestiche 411 totale 4.722

91,3% utenze domestiche - 8,7% utenze non domestiche.

Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali

Il territorio di Motta Sant’Anastasia è attraversato al centro da una strada provinciale in direzione nord-sud che divide il paese in due parti.

La viabilità principale, quella di collegamento, con i vicini centri urbani, è costituita dalla strada provinciale SP 13 che dalla parte settentrionale porta a direttamente a Misterbianco; qualora si dovesse prendere la SS 121, si può andare nel centro di Piano Tavola. Sempre con la S.P. 13 si può imboccare la S.P. 134 per andare presso il centro abitato di Paternò; percorrendola verso Sud si può arrivare all’imbocco autostradale denominato Motta Sant’Anastasia della A19 PA-CT.

L’asse stradale descritto consente la immissione nella bretella autostradale, nella SS 121 e conseguente bretella autostradale della tangenziale di Catania, permettendo così di raggiungere agevolmente tutti gli impianti di conferimento dove possono essere conferiti i rifiuti provenienti dal Comune di Motta Sant’Anastasia e precisamente:

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

α) l’impianto di compostaggio gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. sito nel territorio comunale di Catania in c/da Coda Volpe Km 29 circa;

β) l’impianto di compostaggio gestito dalla società Ofelia Ambiente s.r.l. sito nel territorio comunale di Ramacca in c/da Cuticchi Km 36 circa;

χ) l’impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel comune di Misterbianco Km 10 circa;

δ) piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo Km 10;

ε) piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania a poco più di Km 16;

φ) piattaforma Autodemolizioni Express per inerti, imballaggi meccanici e ingombranti ubicata nel Comune di Misterbianco a poco meno di 6 Km;

γ) piattaforma ESA, per farmaci e pile esauste, l’unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi a poco più di 17 Km;

η) società Katanè Ambiente s.r.l. per indumenti sita presso il Comune di Misterbianco a poco meno di Km 6;

ι) piattaforma del Consorzio Contea per inerti, ubicata sempre nel territorio comunale di Misterbianco Km 10;

φ) discarica Valanghe d’Inverno gestita dalla società Oikos S.p.A. sita nel medesimo territorio comunale di Motta Sant’Anastasia a poco meno di 3 Km dal centro abitato.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

CAPITOLO II

Ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati.

Ricognizione dello stato di fatto del servizio

Attualmente il servizio viene svolto dalla società Senesi S.p.A., mettendo in atto il progetto redatto dalla società d'Ambito in liquidazione ATO CT3 Simeto Ambiente S.p.A. denominato “*Raccolta differenziata: obiettivo 65%*” che lo ha anche avviato nel mese di marzo 2011.

E' da rilevare che le percentuali di raccolta differenziata prima dell'attuazione del predetto progetto erano di poco più del 7-8%, con la messa a regime di tale progetto le percentuali di raccolta differenziata sono lievitare fino a raggiungere nel 2013 la media del 44% con punte minime nell'aprile del 2011 al 35,58% e la più alta nel luglio del 2013 con il 53,36%.

Il risultato raggiunto nel breve tempo è dovuto all'esecuzione del servizio di raccolta “monomateriale” con ciclicità settimanale, con la metodologia del “*porta a porta*” per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche.

Caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati della raccolta con riferimento ai primi nove mesi dell'anno 2016 (dati forniti dal Comune di Motta Sant'Anastasia)

Tabella 1 – dati della raccolta 2016

ANNO	RSI	RD	RSI+RD	%RD
Gen/Set 2016	3564,02	895,45	4459,47	20,08%

Tabella 2 - tipologia di rifiuti per CER (gen/sett. 2016)

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

CER	Quantità (t)
150101	209,44
150102	18,1
150104	4,92
150106	296,46
150107	7,88
160103	5,02
200101	128,46
200108	169,63
200123	3,08
200132	0,03
200135	3,69
200136	0,98
200138	41,5
200139	0,52
200140	0,22
200301	3.555,74
200307	13,8

Mappatura degli affidamenti in corso

Premesso che attualmente il servizio viene gestito direttamente dal Comune di Motta Sant’Anastasia, affidato alla ditta Senesi S.p.A., gli affidamenti in essere sono i seguenti:

- per la FORSU CER 200108 viene utilizzato l'impianto di compostaggio sito nel Comune di Ramacca denominato Ofelia Ambiente s.r.l.;
- per la frazione organica biodegradabile (sfalci di potatura) CER 200201 viene utilizzato l'impianto di compostaggio gestito dalla società RACO s.r.l. sito nel territorio comunale di Belpasso;
- per ciò che attiene la frazione secca, viene utilizzato l'impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel territorio comunale di Misterbianco, dal quale poi gli imballaggi in vetro vengono prelevati dal Consorzio Coreve, gli imballaggi in

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

plastica vengono inviati al C.S.S. ed, in particolare, presso la piattaforma Domus ubicata presso la zona industriale di Catania; gli imballaggi in legno rimangono nella medesima piattaforma poiché essa è anche piattaforma Rilegno;

- per gli imballaggi in cartone selettivo, su comunicazione Comieco vengono portati presso le piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo; gli imballaggi in carta e cartone del tipo congiunta, vengono inviati presso la piattaforma EGS sita in zona industriale di Catania che, a seguito di aggiudicazione al prezzo più basso, provvede alla rimozione dei sacchetti di plastica. Dopo di ciò, il materiale viene prelevato dalle cartiere autorizzate dal Consorzio Comieco;

- gli imballaggi metallici vengono inviati presso la piattaforma comunicata dal CNA, denominata Autodemolizioni Express sita nel medesimo Comune di Motta Sant’Anastasia, mentre i metalli vengono inviati presso la piattaforma Sicilia Rottami srl, sita nella zona industriale di Catania;

- i farmaci scaduti e le pile esauste vengono conferiti presso la piattaforma ESA, l’unica autorizzata esistente in zona, sita nel territorio comunale di Nicolosi;

- i materiali ingombranti vengono inviati presso la piattaforma Autodemolizioni Express sita in C/da Sieli nel Comune di Motta Sant’Anastasia, aggiudicataria al prezzo più basso;

- gli indumenti usati vengono raccolti direttamente presso il centro di raccolta dalla società Katanè Ambiente sita presso il Comune di Misterbianco;

- il conferimento degli inerti avviene presso la piattaforma del Consorzio Contea, ubicata sempre nel territorio comunale di Misterbianco;

- il rifiuto raccolto in maniera indifferenziata, viene conferito presso la discarica gestita dalla società Oikos S.p.A..

Modalità organizzative dell’attuale servizio

Dal capitolato di appalto dell’ATO CT 3 Simeto-Ambiente S.p.A. il servizio avrebbe dovuto realizzarsi come segue:

lo spazzamento era previsto meccanizzato in quasi tutto il territorio e manuale nei casi di strade di larghezza limitata, esclusivamente nel centro storico.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Doveva essere eseguito su tutti i tipi di superfici, comprese quelle a fondo naturale, sulle carreggiate stradali doveva curare la pulizia dei marciapiedi e delle cunette.

Comprendeva la raccolta dei rifiuti abbandonati e doveva essere eseguito con riguardo anche alle superfici delle aree carrabili e pedonali all'interno del cimitero, nonché alle superfici a verde ed a quelle pavimentate di parchi cittadini, di bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio, ad eccezione dei residui vegetali delle dette attività.

Doveva essere eseguito, inoltre, sulle superfici delle aree pubbliche interessate dallo svolgimento dei mercati a pianta fissa o meno, nonché di festività locali, mostre, fiere, mercatini rionali e manifestazioni occasionali di ogni genere.

Doveva assicurare il diserbamento e la contemporanea rimozione della piccola vegetazione spontanea con decespugliatore e/o manuale e di prodotti idonei a limitare il riformarsi di tale vegetazione.

Il servizio doveva essere svolto secondo le seguenti frequenze minime:

GIORNALIERO: lungo le vie principali e le piazze principali.

BISETTIMANALE: lungo le vie secondarie con autospazzatrice e ove non possibile con spazzamento manuale; nei giardini manualmente e ove possibile con autospazzatrice.

QUINDICINALE: tutte le altre vie ed aree pubbliche con autospazzatrice e ove non possibile con spazzamento manuale.

Nel servizio di spazzamento era previsto lo svuotamento dei cestini collocati nelle zone dei centri storici, frazioni, viali, giardini e parchi giochi doveva essere effettuato giornalmente.

Nelle altre zone, lungo i viali, nei giardini e parchi giochi doveva essere effettuato secondo i bisogni e, comunque, almeno tre volte la settimana.

Il servizio comprendeva la rimozione, il trasporto e il conferimento dei rifiuti urbani o assimilati, compresi rifiuti ingombranti e quelli pericolosi di provenienza domestica.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

In caso di rinvenimenti di rifiuti speciali pericolosi dovevano essere predisposti o eventualmente adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare cura alle necessarie misure di sicurezza.

Il servizio comprendeva il lavaggio e la disinfezione delle intere superfici pavimentate delle aree pubbliche con acqua miscelata con idoneo disinfettante.

Comprendeva, inoltre, la rimozione delle discariche abusive presenti sul territorio, qualunque fosse la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, e doveva essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico.

Il servizio doveva essere eseguito anche con riguardo alle discariche presenti su aree private nei casi in cui la società d'Ambito avesse disposto l'intervento in danno della relativa proprietà e/o dei soggetti inadempienti a seguito di provvedimenti amministrativi e/o giudiziari. In tali casi veniva corrisposta all'Appaltatore la somma dovuta per il servizio reso, determinata, agli stessi patti e condizioni contrattuali, sulla scorta dei costi presentati.

Particolare attenzione doveva essere posta sulla raccolta differenziata per la quale si prevedeva che almeno un automezzo per ogni tipologia impiegata fosse dotato di dispositivo in grado di svolgere le funzioni di identificazione, pesatura e trasmissione dati.

L'Appaltatore aveva l'onere del monitoraggio sull'andamento della raccolta differenziata e sull'ottimizzazione dei percorsi e doveva fornire un report mensile alla Società Simeto Ambiente S.p.A. contenente i dati rilevati sul territorio sull'andamento generale dei servizi e gli elementi necessari e sufficienti per determinare la percentuale di raccolta differenziata.

L'Appaltatore doveva fornire, con frequenza almeno bimestrale, copia dei registri di carico e scarico debitamente compilati all'atto di conferimento presso l'area di stoccaggio.

Raccolta a domicilio nella modalità “porta a porta” presso ogni utenza domestica nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato in orari compresi tra le 6.00 e le 14.00.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Ad ogni utente l'Appaltatore doveva consegnare un contenitore di colore marrone in polietilene di capacità pari a circa 10 litri, con coperchio antirandagismo, con codice a barre atto ad identificare ogni utente ed il materiale.

In caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (Punto multiutente), l'Appaltatore doveva disporre anche un contenitore da 120 o 240 litri carrellato con due ruote, di colore marrone, con prese d'aria per la ventilazione naturale, con dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento e serratura con chiave universale per apertura da parte dell'utente, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica fornita da Simeto Ambiente S.p.A, con codice a barre atto ad identificare il contenitore ed il materiale, con svuotamento nell'automezzo che, a servizio ultimato, doveva essere lavato e disinfettato sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

Il servizio di raccolta differenziata a domicilio nella modalità “porta a porta” di carta e cartone doveva essere effettuato in orari compresi tra le 6.00 e le 14.00 nel giorno di giovedì presso le utenze domestiche.

La frequenza era prevista giornaliera per le utenze commerciali.

Deposito degli utenti, nei giorni stabiliti dalle ore 20,00 alle ore 6,00, a ciglio strada, al confine di proprietà oppure presso idonei stalli adiacenti le utenze (previo accordo fra utenti ed Appaltatore) utilizzando allo scopo appositi contenitori di plastica di colore verde in polietilene di capacità pari a circa 35 litri, forniti dall'Appaltatore, con coperchio antirandagismo ed apertura frontale con bandella per il conferimento, con codice a barre atto ad identificare ogni utente ed il materiale.

Raccolta a domicilio nella modalità “porta a porta” il venerdì in orari compresi tra le 6,00 e le 14,00.

Conferimento da parte dell'utente dalle ore 20,00 alle ore 6,00 al piano terra, in prossimità del fronte stradale della proprietà, mediante contenitori di colore blu in polietilene di capacità pari a circa 35 litri, con coperchio antirandagismo ed

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

apertura frontale con bandella per il conferimento, con codice a barre atto ad identificare ogni utente ed il materiale.

Nel caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (Punto multiutente), con contenitore da 120, 240 o 360 litri carrellato con due ruote, di colore verde.

Raccolta a domicilio nella modalità “porta a porta” martedì in orari compresi tra le 6,00 e le 14,00.

Raccolta a domicilio, presso le utenze domestiche, entro le 24 ore dal ricevimento delle prenotazioni mediante telefonata, con obbligo per l’Appaltatore di tenere un registro di carico e scarico per gli ingombranti e i beni durevoli.

Consegna da parte degli utenti presso la propria abitazione. Raccolta a domicilio, previa prenotazione.

Nelle zone non servite nella modalità porta a porta, le utenze dovevano essere servite mediante contenitori stradali e svuotamento degli stessi mediante autocompattatori.

La frequenza di raccolta doveva essere pari ad almeno due volte alla settimana, e, comunque, ogni qual volta si fosse resa necessaria in dipendenza della saturazione dei contenitori.

Conferimento da parte dell'utente dalle ore 20,00 alle ore 6,00, al piano terra, in prossimità del fronte stradale della proprietà.

Raccolta nella modalità porta a porta in orari compresi tra le 6.00 e le 14.00 con frequenza di ritiro giornaliera.

Raccolta al di fuori delle zone servite dal porta a porta Mediante contenitori stradali e svuotamento degli stessi mediante autocompattatori.

La frequenza dello svuotamento dei contenitori giornaliera, comprese le domeniche ed i giorni festivi.

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento all’impianto di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) di provenienza domestica doveva avvenire almeno bimestralmente. L’Appaltatore doveva fornire appositi contenitori a tenuta per la raccolta delle pile esaurite, dei farmaci e siringhe.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

La raccolta doveva avvenire mediante apposita attrezzatura dotata di scomparti o di contenitori a tenuta idonei a contenere, separatamente, le singole tipologie.

L'Appaltatore doveva provvedere al conferimento dei rifiuti in appositi impianti di smaltimento e fornire, con frequenza almeno bimestrale, copia dei registri di carico e scarico debitamente compilati all'atto di conferimento presso l'area di stoccaggio.

L'Appaltatore doveva installare all'interno i cimiteri specifici presidi per la R.D. della frazione organica, da conferire presso i centri di compostaggio, ed assicurare l'asporto dei rifiuti dal cimitero, mediante il posizionamento di cestini e/o cassonetti con l'obbligo di assicurare lo svuotamento dei cestini e/o dei cassonetti con frequenza almeno bisettimanale.

Era, altresì, compresa la fornitura di idonei disinfettanti e contenitori per la raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni (resti lignei, elementi metallici, avanzi indumenti ecc.), nonché il ritiro e il trasporto dei contenitori ed il conferimento presso impianto autorizzato.

Nell'Aprile del 2011, la Simeto Ambiente S.p.A. ha messo in atto il progetto denominato “Obiettivo 65%”, alla luce dei risultati di raccolta differenziata ottenuti l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno utilizzare ancora le stesse modalità organizzative nel nuovo piano di intervento.

Dai dati forniti risulta che il personale fisso utilizzato per lo svolgimento del servizio, formato da operatori, autisti, sorveglianti e caposquadra, è di complessivi 20 unità.

I mezzi utilizzati sono autocompattatori, autocarri con vasca, motocarri con vasca, motoapi, spazzatrici, ramazze, bidoni, sacchetti.

L'operatore, dopo la raccolta, trasporta i rifiuti per caricarli negli autocompattatori che lo trasportano presso le piattaforme di conferimento.

Sistema impiantistico nel Comune di Motta Sant'Anastasia.

Nel paragrafo relativo alla mappatura degli affidamenti in corso sono stati individuati gli impianti presenti nel territorio, utilizzati prima dall'ATO CT3 e dopo dal medesimo Comune di Motta Sant'Anastasia.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

In questa sede si elencano gli impianti esistenti nel territorio di Motta Sant’Anastasia di proprietà del Comune e gli impianti che potrebbero realizzarsi relativi al ciclo di gestione integrata dei rifiuti, tenuto conto che gli impianti di trattamento dei rifiuti sono stati inseriti nel Piano d’Ambito della SRR “Catania Area Metropolitana”

Il Comune di Motta Sant’Anastasia ha a disposizione un centro di raccolta sito in Via Terre Nere ma che deve essere adeguato ai sensi del D.M. 13-05-2009 e poi potrebbe essere utilizzato.

Con l’adeguamento di tale centro di raccolta si potrebbe soddisfare l’esigenza dell’intero ciclo di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Motta Sant’Anastasia.

Individuazione delle criticità emergenti dal servizio attuale

Il servizio di raccolta è stato rivisitato e modificato nell’Aprile 2011, quindi molte criticità riscontrate sono state affrontate e risolte con il servizio che attualmente si svolge. In particolare, è emerso che la raccolta del rifiuto indifferenziato tre volte la settimana non favoriva la differenziazione, mentre il passaggio di una volta la settimana ha “costretto” l’utente a differenziare per “sbarazzarsi” del rifiuto. Nonostante gli sforzi fatti ancora persistono delle criticità del servizio che riguardano:

- la presenza di qualche microdiscarica ancora presente in qualche sito del territorio;
- il conferimento dell’umido;
- il costo molto elevato del servizio, costo insostenibile sia per gli utenti che per il Comune che è tenuto ad anticipare ma che non riesce mai a recuperare al 100% dato l’alta percentuale di evasione;
- lo spazzamento, nonostante i risultati di raccolta differenziata raggiunti, il paese non risulta ancora “pulito” come lo si vorrebbe, anche se un certo miglioramento si è riscontrato, miglioramento che non soddisfa le aspettative dell’amministrazione e della popolazione.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Tali criticità si risolveranno attraverso una attività di educazione e repressione. L'attività di educazione e sensibilizzazione della popolazione partirà dalle scuole attraverso progetti che inizieranno nell'anno scolastico 2015-2016 e che verranno quindi concordate con i vari istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio. Attraverso tale attività verranno raggiunte anche le famiglie.

Le attività di repressione delle violazioni attinenti alle ordinanze e normative che disciplinano il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini avverrà attraverso l'installazione di telecamere e controlli dei rifiuti. L'accertamento delle violazioni comporterà delle sanzioni pecuniarie.

Allo stato attuale il Comune deve affrontare la problematica relativa al conferimento della FORSU, infatti quasi ogni anno già all'arrivo del mese di luglio si assiste alla impossibilità a conferire il predetto materiale a causa dell'esaurimento delle quantità massime conferibili agli impianti.

Si ritiene che il progetto per la gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Motta Sant'Anastasia riuscirà a diminuire il costo del servizio sia per la ottimizzazione del servizio, come si specificherà in seguito, che per la eliminazione di alcuni voci di costo di gestione per attività che verranno svolte con risorse interne dell'Ente.

Dettaglio delle modalità organizzative del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto che si intende attuare

Il presente progetto di gestione integrata dei rifiuti si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Il 65% di raccolta differenziata con il 50% di riutilizzo dei materiali raccolti così come previsti dalla L.R 9/2010;
- Eliminazione delle microdiscariche;
- Prevenzione nella produzione dei rifiuti;
- Riduzione dei costi e di conseguenza della tariffa.

Scelta del modello di raccolta e programma degli interventi

Nella progettazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti si tiene conto delle modalità di raccolta derivanti dal progetto denominato obiettivo 65% redatto dalla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. ATO CT3 già in corso dall'Aprile 2011 che

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

ci permette di potere affermare che allo stato attuale il sistema di raccolta monomateriale “porta a porta”, è quello più idoneo per raggiungere i limiti percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, in quanto stimola gli utenti a raccogliere in maniera differenziata i propri rifiuti, distinguendoli per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, fraz. organica etc.).

Il servizio di raccolta, oggetto del presente progetto, è un sistema di raccolta porta a porta monomateriale per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche. Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

Il servizio di raccolta sarà “monomateriale” giornaliero. La raccolta del VL (vetro–lattine) sarà eseguita come se si trattasse di un monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate o addirittura essere conferito presso le piattaforme del Coreve senza alcuna selezione.

Più in particolare, la raccolta verrà eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica ed una volta la settimana la carta e il cartone, una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana il VL e la Plastica a parte.

Gli utenti residenti nel Comune di Motta Sant’Anastasia utilizzeranno quattro contenitori in polietilene della capacità almeno di 25 litri ciascuno, dei seguenti colori:

- Marrone - per la frazione organica
- Giallo – per la carta e il cartone
- Azzurro – per la plastica
- Grigio - per il rifiuto indifferenziabile.

Inoltre, in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (condomini), verranno allocate in tale punto un contenitore, per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o 360 litri, che avrà le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

prese d'aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento e serratura con chiave universale per apertura da parte dell'utente, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di Motta Sant'Anastasia fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati.

Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

Nello specifico il progetto per la gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Motta Sant'Anastasia prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

servizio di raccolta del materiale differenziato con la metodologia del porta a porta;

servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;

servizio di spazzamento meccanizzato e manuale;

servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali;

servizio di gestione del centro di raccolta.

Servizio di raccolta porta a porta

FRAZIONE ORGANICA

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche e dai contenitori stradali, sarà effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

CARTA E CARTONE

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

PLASTICA

La raccolta della plastica presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata con frequenza pari ad una volta a settimana, esclusa la domenica.

VETRO E LATTINE

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

La raccolta domiciliare del vetro e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

RIFIUTI INDIFFERENZIABILI

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche, sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

PANNOLINI

La raccolta dei pannolini avverrà giornalmente in sacchetti separati quando la raccolta non coincide con il rifiuto indifferenziato.

CALENDARIO DI RACCOLTA

Per ciò che attiene al servizio di raccolta, il calendario di raccolta che verrà eseguito nel Comune di Motta Sant’Anastasia sarà il seguente:

LUNEDI’	→	FORSU
MARTEDI’	→	VETRO E LATTINE + PLASTICA
MERCOLEDI’	→	FORSU
GIOVEDI’	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
VENERDI’	→	CARTA E CARTONE
SABATO	→	FORSU

Dal punto di vista operativo, il territorio comunale di Motta Sant’Anastasia è stato suddiviso in otto zone come di seguito rappresentate:

1- ZONA ARDIZZONE – 340 FAMIGLIE

C/da Policara, C/da S. Lucia, C/da S. Lucia S.P.13-, S.P. 13-, S.P. 13 Complesso, S.P. 13 Complesso Ninfo - 50, S.P. 13 KM 2-, Strada Policara, Strada Provinciale 13-, Strada Statale 192 c.da Fontanazza KM-, Antonello Da Messina, Antonio Francaviglia, Antonio Zacco, Carlo Pisacane, Dei Normanni, Domenico Tempio, Francesco Cuscuna’, Gino Raya, Orazio Condorelli, Salvatore Maccarrone.

2- ZONA STAZIONE MOTTA – 637 FAMIGLIE

Largo dei Martiri, Bernardo Cabrera, C. Colombo, Del Risorgimento, Di Bartolo, Eredia, Gemmellaro, Giotto, Jana, Luigi Bruno, Matteotti, Padova, Ruggero II,

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Sangio Ruiz, Stazione Motta, Tiziano, Trapani, Vespucci, Vicenza, XXV Luglio, Zuara.

3- ZONA CASTELLO – 607 FAMIGLIE

Piazza Castello, Piazza Umberto I, Angelo Emanuele, Asmara, Bixio, Caltanissetta, Castello, Cavour, D’Acquisto, De Amicis, Del Plebiscito, Dell’Ulivo Millenario, Enna, Galilei, Garibaldi, Giusti, Gorizia, Immacolata, Montalto, Monte Grappa, Monte Nero, Nazario Sauro, Palermo, Pasubio, Regina Bianca, Regina Elena, Regina Margherita, S. Antonio, Sotto Le Porte, Tenente Fiorito, Toselli, Verdi, Vespri, Vittorio Emanuele, Vittorio Veneto, Vicolo Della Concordia.

4- ZONA SCUOLE – 558 FAMIGLIE

Piazza Duca Degli Abruzzi, D’Annunzio, Francesco Francaviglia, Italioti, Luigi Capuana, Mascagni, Messina, Ragusa, Roma, Terre Nere, Trinacria, Verga, Viale Della Regione, Pirandello, parte di via Gorgia Da Lentini.

5- ZONA PAPAIE – 504 FAMIGLIE

Adua, Archimede, Benevento, Catania, De Gasperi, Empedocle, Eraclito, Gorgia Da Lentini, Monfalcone, Olimpia, Pitagora, Teocrito, Toti, Turati, Valdolive.

6- ZONA CENTRO – 604 FAMIGLIE

Parte di Corso Sicilia, Piazza Principe Di Piemonte, Baracca, Bellini, Bolzano, Duca Delle Puglie, Duca Di Ancona, Duca Di Bergamo, parte di via Firenze, Fiume, Galliano, IV Novembre, Mameli, Marconi, Mazzini, Milano, parte di via Napoli, Oberdan, Podgora, Sabotino, Tenente Di Dio, Tenente Platania, Trieste, Tripoli, XX Settembre, Zara, Carmine Caruso, Vicolo Esperia.

7- ZONA MERCATALE – 690 FAMIGLIE

Contrada Monzello Di Cuti, parte di Corso Sicilia, Acqua Nuova, Agrigento, Andrea Caponetto, G. Grasso, Giubileo 2000, Ibla, Imera, Musco, Naxos, Padre Cristoforo Bruno, Papa Giovanni XXIII, Scarlatti, Segesta, Selinunte, Siracusa.

8- ZONA NINFO-LUNA 502 FAMIGLIE

Crispi, Corrao, Costituzione Repubblicana, Verdi, Sciascia, Caduti Di Tutte Le Guerre, Rosario Bosco Gar., F. De Roberto, De Felice, Mario Rapisardi, G. Carducci, Michele Amari, Nino Martoglio, Rosolino Pilo, Luna, Sole, Marte, C/da

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Vazzano, Mercurio, A. Moncada, Al Idrisi, E. Il Rosso, T. Fazello, Venere, C/da Porticatazzo, Caduti di Nasserja.

Rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) sarà eseguita nel seguente modo:

- ❖ per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);
- ❖ per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Motta Sant’Anastasia.

Gli operatori che eseguiranno tale raccolta sono quelli che giornalmente eseguiranno la raccolta degli ingombranti e della pulizia del cimitero.

Rifiuti ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde, messo a disposizione del Comune di Motta Sant’Anastasia.

Per tale servizio oltre che un automezzo con pianale, verranno impiegati due operatori.

Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Motta Sant'Anastasia.

Lo spazzamento del cimitero verrà eseguito mediante i due operatori che eseguono la raccolta RUP e ingombranti.

Rifiuti prodotti in occasione di eventi vari (feste, fiere, mercati etc...)

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Rientrano in questo servizio, la pulizia delle zone interessate dal mercato settimanale tenendo presente che il mercato si tiene nella giornata di domenica.

Servizio di spazzamento

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico, verrà eseguito mediante l'utilizzo di una spazzatrice di medie dimensioni da 4 mc. Tale spazzatrice deve essere utilizzata con l'ausilio del servente a terra con soffiatore, tutti i giorni da lunedì a sabato nell'agglomerato urbano di Motta Sant'Anastasia.

Per ciò che attiene allo spazzamento manuale, questo sarà composto da quattro operatori che eseguiranno giornalmente lo spazzamento di tutto il Comune di Motta Sant'Anastasia.

Alla luce di quanto sopra, risulta che il personale impiegato giornalmente nello spazzamento sarà complessivamente di 6 unità sempre presenti.

Tutti gli operatori che eseguiranno lo spazzamento manuale dovranno essere forniti oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

buste) di un automezzo tipo Ape 50 per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento del medesimo operatore.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Il servizio deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Verranno eliminate le discariche abusive presenti sul perimetro urbano qualunque sia la loro dimensione, giacitura ed accessibilità, e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

Il servizio comprende anche la rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali che si dovessero ritrovare nel territorio comunale, la raccolta delle siringhe abbandonate che si dovrebbero ritrovare. Per eseguire tale servizi, gli operatori ecologici dovranno essere forniti dei DPI ed almeno di guanti speciali anti taglio e

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

anti perforazione, pinze raccogli siringhe con leva di comando e contenitori in PVC con coperchio a tenuta.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati per lo spazzamento manuale va dà 1,5-2 per il centro fino a 4-5 per le periferie mentre invece per lo spazzamento meccanico i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia, per il Comune di Motta Sant'Anastasia, una spazzatrice di medie dimensioni, 4 mc, potrà eseguire una spazzamento giornaliero che in media è almeno 25-30 chilometri.

Gli operatori che eseguono lo spazzamento manuale, dovranno fare in modo di eseguire tale servizio nei primi quattro giorni la settimana mentre altri due giorni dovranno eseguire lo scerbamento del territorio con l'ausilio di un due decespugliatori in maniera tale da mantenere sempre priva di erbacce i marciapiedi del Comune.

Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze verranno posizionati dei contenitori.

Già in questa fase progettuale, sulla base del lavoro eseguito negli anni trascorsi, si ritiene necessario l'impiego di diversi cassoni scarrabili da 6-7 mc e di almeno 50 cassonetti da 1.100 lt, 100 da 360 lt, 100 da 240 lt e 100 da 120 lt, che verranno posti all'interno delle attività che vi sono nel Comune di Motta Sant'Anastasia.

Al fine di eseguire il suddetto servizio, saranno utilizzati oltre le attrezzature sopra menzionate, 1 minicompattatore, che eseguirà la raccolta dei materiali

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata nei medesimi utenti non domestici della zona commerciale. E' del tutto evidente che nel minicompattatore saranno impiegati un autista ed un operatore carichino.

CAPITOLO III PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Pianificazione economica-finanziaria con la valutazione dei costi del servizio

Per elaborare il piano economico finanziario è stata fatta una attenta analisi dettagliata dei rifiuti prodotti al fine di individuare, sulla base delle modalità del servizio che si vuole realizzare, le attrezzature occorrenti e le risorse umane da impiegare. Dopo aver individuato le attrezzature occorrenti e le risorse umane necessarie per espletare il servizio si è passato al calcolo del costo.

Analisi dei rifiuti

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

L’analisi è stata eseguita sui rifiuti prodotti nel Comune di Motta Sant’Anastasia, nei primi nove mesi dell’anno 2016. Al fine di dover eseguire un’analisi del rifiuto che viene prodotto nel Comune di Motta Sant’Anastasia, risulta molto più indicativo considerare le quantità che per ogni CER vengono prodotte che sono quelli indicati nella tabella che segue:

CER	Quantità (t)
150101	279,25
150102	24,13
150104	6,56
150106	395,28
150107	10,51
160103	6,69
200101	171,28
200108	226,17
200123	4,11
200132	0,04
200135	4,92
200136	1,31
200138	55,33
200139	0,69
200140	0,29
200301	4.740,98
200307	18,41

Il totale dei rifiuti che vengono prodotti nel Comune di Motta Sant’Anastasia risulta essere pari a circa 6.000,00 tonn/anno; sulla base di questi dati si procede alla individuazione delle risorse umane e delle attrezzature occorrenti.

Analisi numero di operatori e relativo costo

Si è, pertanto, proceduto ad eseguire il calcolo del numero di operatori necessari ad eseguire il servizio, considerando il servizio domiciliare “*porta a porta*” con svuotamento di bidoni e l’utilizzo di un motocarro con vasca ribaltabile per scaricare i materiali raccolti, in punti di trasferimento, nei compattatori di più grande portata e considerando che le utenze domestiche sono contigue tra loro. Tra le ipotesi di calcolo è stato assunto un tempo ciclo di carico unitario/utenza, pari a circa 30 secondi.

Considerando, quindi, la quantità dei materiali che ogni singola utenza giornalmente produce, la produttività giornaliera di raccolta per singolo operatore risulta mediamente pari a 600 utenze. A quanto sopra occorre aggiungere che dal

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

momento in cui saranno distribuiti direttamente a casa degli utenti i contenitori per il conferimento e considerando che il Comune di Motta Sant’Anastasia è munito di un centro di raccolta e che in esso si reca mediamente il 15% dei predetti utenti, si ha che il calcolo di operatore/utente può essere incrementato di un buon 15%, prevedendo quindi un rapporto operatore/utente pari a 1/650-700.

La determinazione del numero di unità in organico è stata effettuata sulla base dell’organizzazione prevista, tenuto conto dell’effettiva disponibilità del personale (ore/anno), al netto delle giornate di assenza contrattualmente previste (ferie, permessi retribuiti, riposi settimanali, malattia, ecc.). In altri termini, su 313 giorni all’anno (al netto delle domeniche) ovvero su 1.880 ore/anno sono stati considerati:

- 26 giorni/anno di ferie;
- 4 giorni/anno di festività;
- 2 giorni/anno di festività soppresse;
- 2 giorni/anno di assemblee e permessi sindacali;
- 1 giorno/anno di diritto allo studio;
- 7 giorni/anno di malattia, infortuni e maternità;
- 1 giorno anno per formazione, permessi D.Lvo 81/08 e successive

modifiche ed integrazioni; per un totale di 43 giorni/anno (260 ore/anno) mediamente non lavorabili. Quindi, il numero massimo di ore di lavoro per ciascuna unità risulta pari a 1.620 ore/anno.

A questo punto, sommando tutte le ore relative a ciascun livello retributivo/mansione, come specificate nei diversi paragrafi di dimensionamento dei servizi e dividendo il monte ore annuo di ciascun livello retributivo per 1.620 ore, si ottiene il personale necessario per l’esecuzione dei servizi. Alla luce dello sviluppo del servizio da eseguire, si determina che la quantità di ore di lavoro da dovere eseguire annualmente risulta essere di 30.048; a seguito di ciò il cantiere di Motta Sant’Anastasia dovrà essere costituito da 19 operatori; di questi togliendo i giorni di assenza contrattualmente stabiliti, si ha che giornalmente dovranno essere presenti non meno di 17 operatori esclusa la domenica.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Il calcolo del costo del personale è stato eseguito applicando il C.C.N.L. della Federazione Imprese di Servizi (FISE) nella determinazione del 05-04-2008 e successivi adeguamenti.

E' opportuno evidenziare che il numero di operatori rimane invariato rispetto al progetto del 2006, confermando i 19 operatori attuali.

Appena il percorso della separazione spinta dei rifiuti sarà ben radicato nelle abitudini degli utenti, si potrà pensare ad una variazione della metodologia di raccolta, con la possibilità concreta di raggiungere sempre la percentuale di raccolta differenziata prefissata ed al tempo stesso una diminuzione del relativo costo del servizio.

Servizio di raccolta porta a porta

Per ciò che attiene al servizio domiciliare “porta a porta” con contenitori monoutenza da lt. 25, deve essere effettuato manualmente utilizzando i mezzi satelliti costituiti da porter con vasca da 5/6 mc, i quali scaricheranno i materiali raccolti in un punto di trasferimento (centro di raccolta di Via Terre Nere). Per tale servizio, in considerazione del fatto che sarà un solo operatore per ogni mezzo, è stato assunto un tempo ciclo di carico unitario/utenza di circa 20 secondi.

Servizio di spazzamento meccanico e manuale

Per ciò che attiene al servizio di spazzamento meccanico si prospetta la utilizzazione di una sola spazzatrice media di 4 mc con un servente, che lateralmente è al servizio della medesima spazzatrice fornito di soffiatore.

Lo spazzamento manuale invece verrà eseguito da 4 operatori che saranno utilizzati quotidianamente nella parte centrale del comune, in quei luoghi dove diviene impossibile eseguire tale servizio con la spazzatrice.

I medesimi operatori si occuperanno anche dello scerbamento mediante l'utilizzo di due decespugliatori.

Servizio di porta a porta nelle utenze domestiche

In riferimento alla raccolta differenziata nelle utenze non domestiche il servizio viene eseguito giornalmente raccogliendo tutto il materiale prodotto dalle predette utenze. Il

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

servizio viene eseguito dai medesimi operatori che eseguono il servizio nelle utenze domestiche.

Per i costi del personale si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria. La previsione del numero di operatori da impiegare è stata eseguita sulla base del numero di ore di lavoro da eseguire con il principio così come visto nella relazione descrittiva. In riferimento ai livelli, in attuazione a quanto disposto dall'accordo quadro siglato, sono stati considerati quelli attualmente esistenti.

PERSONALE			
LIVELLI	COSTO	N° OPER.	COSTO TOTALE
1	36.754,62	3	183.773,10
2A	41.765,70	8	334.125,60
3B	42.109,68	3	168.438,72
3A	43.933,82	2	87.867,64
4B	45.468,51	1	45.468,51
5B	49.041,34	1	49.041,34
5A	50.973,61	1	50.973,61
TOTALE		19	804.069,60

Analisi dei mezzi e relativo costo

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti.

Per il servizio di raccolta del materiale differenziato con la metodologia del porta a porta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, si prevede di utilizzare gasoloni con vasca da 5/6 mc.

Una volta raccolto con i predetti mezzi, il materiale viene trasferito nella zona di trasferta (centro di raccolta di Via Terre Nere) nei mezzi più grossi che servono per il conferimento in discarica o presso i centri di conferimento. Tali mezzi più grossi sono costituiti da due compattatori di 13 mc utilizzati da due autisti.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico si prevede l'utilizzazione di una spazzatrice di medie dimensioni, quattro mc, al fine di consentire il migliore accesso presso le stradine che costituiscono il Comune di Motta Sant'Anastasia, mentre invece gli operatori che si occuperanno dello spazzamento meccanico oltre che essere muniti delle ramazze ed altro avranno in dotazione una Ape 50 che consentirà loro di muoversi con estrema semplicità anche negli anfratti del centro storico.

Si prevede che nelle more che venga espletata la gara per l'individuazione del contraente, venga completato il centro di raccolta presente in Via Terre Nere e quindi di procedere alla gestione del medesimo impianto, a tal fine oltre che prevedere la presenza di due dipendenti, si prevede anche l'utilizzo di un autocarro multi lift che consenta di caricare i cassoni scarrabili che saranno presenti nel centro di raccolta e conferire il materiale negli stessi contenuto presso le piattaforme autorizzate.

Per la raccolta domiciliare degli ingombranti si prevede l'utilizzazione di un autocarro dotato di pianale di carico ed infine per la raccolta dei RUP di un automezzo autorizzato allo scopo.

Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà).

Per ciò che attiene alla tipologia di mezzo e al relativo costo si rappresenta la tabella che segue.

MEZZI		
GASOLONE CON VASCA DA 5-6 MC COSTIPATA	8	44.709,44
COMPATTATORE DA 13 mc	2	84.944,34
SPAZZATRICI DA 4 mc	1	37.222,19
MOTOAPE 50	4	5.839,16
MULTILIFT	1	47.115,98
AUTOMEZZO CON PIATTAFORMA IDRAULICA DI SOLLEVAMENTO	1	9.634,36
AUTOMEZZO RUP	1	2.371,40
TOTALE		231.836,87

Analisi delle attrezzature e relativo costo

Per ciò che attiene alle attrezzature l'idea progettuale è quella di fornire a tutte le famiglie residenti nel Comune di Motta Sant'Anastasia un Kit costituito da quattro mastelli della capacità cadauno di 40 litri, oltre che un piccolo secchiello sottolavello della capacità di 10 litri al fine di raccogliere l'umido. La predetta attrezzatura verrà consegnata in maniera definitiva agli utenti residenti.

Oltre a ciò vi sarà la fornitura delle buste di plastica per la raccolta della plastica e del vetro/lattine mentre invece verrà consegnato a tutti gli utenti dei sacchetti di carta per il bidoncino sottolavello per contenere l'umido. Tali buste di plastica e di carta verranno fornite annualmente a tutti gli utenti.

L'impresa che eseguirà il servizio nel Comune di Motta Sant'Anastasia avrà l'onere di disporre n° 10 cassoni scarrabili, della capacità di 30 mc, presso il centro di raccolta di Via Terre Nere.

Si dovranno fornire inoltre N° 50 cassonetti stradali della capacità di 1.100 lt che dovranno essere utilizzati in parte nelle attività commerciali, in parte nei condomini di grandi dimensioni e per le occasioni tipo per esempio in occasioni di fiere, feste patronali ed altro.

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

Sempre per i medesimi utenti dovranno essere forniti i bidoni carrellati da 120, 240 e 360 litri.

Ancora, risulta necessario fornire il servente della spazzatrice di un soffiatore e gli operatori dello spazzamento manuale di un decespugliatore in maniera tale da mantenere sempre privi di vegetazione molesta le strade e i marciapiedi.

La tabella che segue mostra in maniera chiara il numero e tipologia di attrezzatura da fornire ed i relativi costi:

ATTREZZATURE		
TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO
Kit 4 mastelli da 40 lt	1.200	19.200,00
Mastello sottolavello per umido da 10 lt	1.200	3.600,00
Kit 2 buste di plastica	500.000	25.000,00
Busta di carta per umido	755.520	37.776,00
Cassonetto stradale da 1.100 lt	30	1.504,80
Bidone carrellato da 360 lt	100	802,00
Bidone carrellato da 240 lt	100	702,00
Bidone carrellato da 120 lt	200	1.204,00
Soffiatore	1	1.960,95
Decespugliatore	2	4.924,22
TOTALE		96.673,97

Riepilogo costo del servizio

L'utile dell'impresa coincide con la remunerazione del capitale investito e rappresenta la parte fondamentale degli utili spettanti alla ditta in relazione ai servizi erogati.

Le spese generali sono quelle relative alla struttura non direttamente coinvolta nell'esecuzione operativa dei servizi, ma comunque ad essi direttamente riconducibili.

L'utile impresa e le spese generali sono quantificate al 12% dei costi unitari e, quindi, dei costi complessivi, come sopra calcolati.

COSTO DEL SERVIZIO	
RIFERIMENTO	COSTO

SRR "CATANIA AREA METROPOLITANA"

Personale	804.069,60
Mezzi	231.836,87
Attrezzature	96.673,97
SOMMANO	1.132.580,44
Utili di impresa e spese generali (12%)	135.909,65
SOMMANO	1.268.490,09
Oneri per la sicurezza	16.452,46
TOTALE GENERALE	1.284.942,55

Da tutte le componenti di spesa citate, il costo del servizio risulta essere di € 1.284.942,55 oltre IVA per legge.

Calcolo del costo di conferimento

Il costo di conferimento viene calcolato dalla differenza fra il costo di conferimento in discarica e nelle piattaforme per i materiali meno nobili ed i proventi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera.

CER	Quantità (t)	Costo (€/t)	Costo Totale
150106	395,28	95,00	37.551,60
160103	6,69	200,00	1.338,00
200101	171,28	25,00	4.282,00
200108	226,17	85,00	19.224,45
200132	0,04	1.900,00	76,00
200138	55,33	45,00	2.489,85
200139	0,69	70,00	48,30
200301	4.740,98	102,10	484.054,06
200307	18,41	200,00	3.682,00
TOTALE			552.746,26

Calcolo contributi Conai

I ricavi derivanti dai contratti riconosciuti dal CONAI sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI. Per stimare i contributi provenienti dal materiale raccolto come multimateriale leggero, è stata utilizzata una suddivisione di tale materiale, in linea con le analisi da CONAI e sugli obiettivi del CONAI per il Mezzogiorno.

Nella seguente tabella, è fatta una proiezione dei ricavi sulle quantità che si prevede che l'Ente recupererà in base agli obiettivi di raccolta differenziata.

CER	Quantità (t)	Costo (€/t)	Costo Totale
150101	279,25	96,68	26.997,89

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

150102	103,18	303,88	31.354,34
150104	26,32	112,43	2.959,16
150107	129,10	51,87	6.696,42
200101	171,28	40,00	6.851,20
RAEE	10,34	105,00	1.085,70
200138	55,33	3,81	210,81
200140	0,29	112,43	32,60
TOTALE			76.188,12

Da quanto sopra esposto nelle tabelle, si ha che il costo relativo ai conferimenti dovrebbe essere pari a poco più di 550.000,00 mentre invece dal conferimento dei materiali nobili raccolti si dovrebbe pervenire a dei proventi pari a poco più di 76.000,00; ciò porta a dire che dalle quantità dei materiali che si prospetta di raccogliere, viene fuori quindi che il costo dei conferimenti dovrebbe attestarsi intorno a poco più di 475.000,00.

A questo punto si può dire che il costo complessivo (servizio + conferimenti) sarà di poco inferiore al milione e ottocentomila euro l'anno e con più precisione dovrebbe attestarsi ad € 1.761.500,69 oltre IVA.

Piano di comunicazione, controllo e monitoraggio del servizio

L'esperienza accumulata in questi anni, suggerisce che il pieno raggiungimento degli obiettivi non può essere lasciato alla volontà degli utenti, ma si ritiene necessaria un'azione forte per modificarne alcune abitudini errate. Atteso che la raccolta differenziata deve rappresentare un dovere per tutti i cittadini, non basta informare e formare gli alunni delle scuole e non basta affiggere manifesti. È necessario che vi sia l'impegno forte dell'amministrazione comunale che applichi sanzioni a coloro che non dovessero seguire le regole dettate per il conferimento dei rifiuti come finora effettuato dal Comune di Motta Sant'Anastasia, in forza dell'Ordinanza Sindacale emanata.

Il controllo dei conferimenti eseguiti dagli utenti, nonché il controllo ed il monitoraggio della gestione del servizio che si intende realizzare, rappresentano delle attività molto complesse poiché estremamente complesso e laborioso è il servizio da rendere all'utenza. Per quanto attiene al controllo e monitoraggio del servizio, l'Amministrazione Comunale ha già in pianta organica personale da adibire quoti-

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

dianamente al controllo dei servizi resi, organizzando sopralluoghi e comunicando eventuali decurtazioni da eseguire alla ditta aggiudicataria.

Anche il Corpo di Polizia Municipale non può ritenersi avulso da tale servizio in particolar modo rivolto agli utenti che non conferiscono secondo le regole dettate dal calendario di raccolta, così da prevenire e sanzionare l'abbandono di rifiuti e la formazione di microdiscariche.

Inoltre, sarà istituita la figura dell'operatore di quartiere ovvero un soggetto che conosce in maniera capillare la zona nella quale opera e gli utenti che vi risiedono; l'esperienza dimostra che con il servizio “porta a porta” gli operatori sono in grado di risalire ai residenti attraverso il controllo del contenuto dei sacchetti che vengono conferiti. Ciò significa che l'operatore può controllare l'operato dell'utente mentre l'Amministrazione Comunale, con il suo dipendente, può controllare l'esecuzione del servizio.

Sul controllo e monitoraggio del trasporto e conferimento dei rifiuti vengono eseguiti i controlli tradizionali, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Piano Finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale “IUC”, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abi-

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

tazioni principali e TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utente.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES)

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

commi da 639 a 640 istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in con-

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

formità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Obiettivo Economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Obiettivo Sociale

Miglioramento della qualità territoriale: la raccolta con la metodologia del porta a porta su tutte le utenze domestiche e non domestiche, integrata con i servizi offerti, consente la possibilità di addivenire ad una costante diminuzione della quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

Un ulteriore miglioramento della qualità del servizio potrà avvenire se nel centro di raccolta, trova spazio un "centro del riuso" e/o di un laboratorio di restauro dove potranno essere consegnati oggetti ancora idonei per utilizzo da parte di altri soggetti.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

SRR “CATANIA AREA METROPOLITANA”

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Previsione dei costi

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

DETERMINAZIONE COSTI			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 305.693,84
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 161.410,49
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 552.746,26
		AC altri costi (spese di gestione ed utile di impresa, oneri per la sicurezza, realizzazione ecocentri, campagna informativa e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 152.362,11
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appal-	€ 665.476,11

SRR "CATANIA AREA METROPOLITANA"

		to e/o convenzioni con gestori)	
		CRD costi per la raccolta differenziata (ricavi dalle fi- liere Conai per la vendita dei materiali differenziati)	- € 76.188,12
CC Costi co- muni	CARC	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del per- sonale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 47.384,80
	CGGC	Costi Generali di Gestione (personale comunale)	€ 98.863,00
	CGGA	Costi Generali di Gestione di Ambito (Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione)	€ 89.349,57
	CGG	Costi Generali di Gestione di Ambito (SRR "Catania Area Metropolitana")	€ 16.321,05